

OGGI LA DECISIONE

## Pochi vaccinati La Sicilia in giallo

Troppo pochi i vaccinati e la Sicilia potrebbe finire in zona gialla. «Paghiamo per i no vax, una minoranza che però decide per tutti», tuona l'assessore regionale alla Salute Ruggero Razza. Oggi la decisione sui colori, anche la Sardegna è in bilico.

a pagina 12 De Leo

Isola ultima per immunizzati, l'assessore Razza attacca  
Oggi il verdetto sui colori, la Sardegna in bilico

# Sicilia in giallo da lunedì «Paghiamo tutti per i no vax»

**ROMA** Dopo due mesi ininterrotti di zona bianca, da lunedì la Penisola potrebbe tornare a rivedere il giallo. Lo deciderà oggi la cabina di regia sulla base del monitoraggio dell'Istituto superiore di sanità che fotografa l'andamento dei contagi e la risposta del sistema sanitario. A rischiare di più è la Sicilia che già la scorsa settimana aveva evitato il giallo per un soffio. Ma sotto osservazione c'è anche la Sardegna, altra grande meta del turismo estivo.

Ed è proprio all'arrivo in Sicilia di una moltitudine di vacanzieri da tutto il mondo che l'assessore regionale alla Salute, Ruggero Razza, attribuisce «la grande circolazione del virus» che il territorio sta pagando. Ma aggiunge subito dopo: «L'80% dei ricoverati non è vaccinato e quei cittadini oggi sono pentiti. Abbiamo il dovere di chiedere a chi non lo ha ancora fatto di vaccinarsi, perché la minoranza non può decidere le sorti di tutti».

La Sicilia ha la percentuale più bassa di persone che hanno completato il ciclo vaccinale — il 55% contro una media nazionale del 62% — e, al

contempo, il maggior numero di contagi di tutta Italia (1.097 quelli registrati ieri). Dai dati dell'Agenas, poi, i tre nuovi indicatori che definiscono il cambio di colore sono tutti al di sopra delle soglie critiche: l'incidenza dei casi ogni 100 mila abitanti sopra quota 150, i pazienti nei reparti ordinari al 20% (il limite è 15%) e i posti letto Covid in terapia intensiva all'11% (un punto in più del consentito). E proprio sui ricoveri c'è da registrare l'accusa del deputato Pd, Santi Cappellani, che chiede l'intervento del ministro della Salute Roberto Speranza contro il provvedimento dell'assessore Razza «che obbliga i medici alla dimissione ospedaliera e al ricovero domiciliare per i malati di Covid con il 92% di ossigenazione». «Ne risponderà in tribunale e non si mascheri dietro l'immunità — replica Razza — Il documento sull'appropriatezza dei ricoveri è stato stilato dal Cts, non dalla politica».

Ma, al di là delle polemiche, è sui numeri che il passaggio in giallo della Sicilia appare vicino: da lunedì potrebbe tornare l'obbligo di

mascherina all'aperto. Rischia ma dovrebbe restare in zona bianca la Sardegna dove ieri sono stati registrati 424 nuovi casi. Il problema riguarda i letti occupati in terapia intensiva (12%) mentre nei reparti ordinari sono il 14% (quindi al di sotto della soglia critica).

A livello nazionale, il bollettino di ieri segna una discesa delle nuove infezioni (7.221, contro le 7.548 di mercoledì), a fronte però di 24mila tamponi in meno (220mila) e un indice di positività in aumento al 3,3%. I decessi sono 43: in totale dall'inizio dell'epidemia in Italia 128.957 persone hanno perso la vita per Covid. Cresce il numero dei posti letto occupati in terapia intensiva (503, +4 rispetto al giorno precedente) e nei reparti ordinari (4.059, +36). Un incremento, quello dei ricoveri, se-



Peso: 1-2%, 12-41%

gnalato anche dal monitoraggio indipendente della Fondazione **Gimbe**, anche se il dato nazionale rimane basso e quindi gestibile: i pazienti Covid occupano il 7% dei posti letto in area medica e il 6% in terapia intensiva.

E nella mappa del rischio del Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) anche la Cam-

pania diventa rossa oltre a Toscana, Marche, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

**Carlotta De Leo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il bilancio**

ieri in Italia registrati altri 43 decessi  
Il tasso di positività è salito al 3,3%

Casi totali finora

**4.509.611**

Positivi attualmente  
**137.057**

Guariti  
**4.243.597**

Deceduti  
**128.957**

Terapia intensiva  
**503**

Ricoverati con sintomi  
**4.059**

**Totale variazione quotidiana**  
Contagi  
**+7.221**

Decessi  
**+43**

Ingressi in terapia intensiva  
**+38**

Regione	Positivi attualmente	Guariti	Deceduti	Variazione quotidiana			Regione	Positivi attualmente	Guariti	Deceduti	Variazione quotidiana		
				Terapia int.	Contagi	Decessi					Terapia int.	Contagi	Decessi
Lombardia	12.043	821.302	33.898	+2	+758	+6	Liguria	2.068	102.689	4.381	-	+139	-
Veneto	12.619	427.537	11.674	+2	+719	+1	Abruzzo	2.203	73.915	2.523	-	+98	-
Campania	9.177	426.661	7.711	+5	+696	+2	Calabria	4.416	70.692	1.305	+2	+281	+4
Emilia-R.	15.023	380.517	13.337	+3	+561	+3	P. A. Bolzano	708	72.921	1.184	+2	+46	-
Lazio	16.365	347.842	8.499	+3	+582	+5	Sardegna	8.015	61.183	1.566	+3	+424	+2
Piemonte	3.587	356.167	11.713	-	+305	+2	Umbria	1.850	57.996	1.428	-	+164	-
Sicilia	26.110	237.286	6.274	+9	+1.097	+15	P. A. Trento	497	45.460	1.365	-	+44	-
Toscana	11.752	249.906	6.995	+5	+677	+2	Basilicata	1.355	26.695	597	-	+48	-
Puglia	4.547	251.180	6.698	+1	+284	+1	Molise	178	13.492	494	-	+4	-
Friuli-V. G.	1.053	105.416	3.797	-	+36	-	Valle d'Aosta	140	11.391	473	-	+7	-
Marche	3.351	103.349	3.045	1	+251	-							

Fonte: Dati Protezione civile alle 17 di ieri

Corriere della Sera



Peso: 1-2%, 12-41%